



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

Anno B

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

(CD 326)

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!**

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore è con te.**

Chiesa, che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà. **R.**

VANGELO DELLA RISURREZIONE

**Annuncio della Risurrezione del Signore
Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni.**

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne il Signore Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Cristo Signore è risorto! **Rendiamo grazie a Dio!**

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Con fede apriamo il nostro spirito al pentimento per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore.

Sac. - Tu, che sei l'unico fondamento su cui si innalza il tempio di Dio: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che edifichi la tua Chiesa con pietre vive ed elette Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Tu che offri la vita per le tue pecore e ci rendi perfetti in ogni bene: Kyrie eléison.

Tutti - **Kyrie eléison.**

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
Tutti - **Amen.**

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

E pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Gloria, gloria in excelsis Deo! (2 v.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Con pietre vive ed elette tu edifichi, o Dio, alla tua gloria un tempio eterno; effondi la tua santità sulla nostra cattedrale e fa' che quanti in essa invocheranno il tuo nome sperimentino il

conforto della tua protezione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(Is 26,1-2.4.7-8:54,12-14a)

Letture del profeta Isaia

In quel giorno si canterà questo canto nella terra di Giuda: «Abbiamo una città forte; mura e bastioni egli ha posto a salvezza. Aprite le porte: entri una nazione giusta, che si mantiene fedele. Confidate nel Signore sempre, perché il Signore è una roccia eterna. Il sentiero del giusto è diritto, il cammino del giusto tu rendi piano. Sì, sul sentiero dei tuoi giudizi, Signore, noi speriamo in te; al tuo nome e al tuo ricordo si volge tutto il nostro desiderio. Farò di rubini la tua merlatura, le tue porte saranno di berilli, tutta la tua cinta sarà di pietre preziose. Tutti i tuoi figli saranno discepoli del Signore, grande sarà la prosperità dei tuoi figli; sarai fondata sulla giustizia».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Oppure: **LETTURA**

(Ap 21, 9a.c-14. 22-27)

Letture del libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Nel giorno del Signore, venne uno dei sette angeli e mi parlò: «Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello». L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio.

La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

Le nazioni cammineranno alla sua luce, e i re della terra a lei porteranno il loro splendore.

Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, perché non vi sarà più notte.

E porteranno a lei la gloria e l'onore delle nazioni. Non entrerà in essa nulla d'impuro, né chi commette orrori o falsità, ma solo quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

(Sal 67)

Date gloria a Dio nel suo santuario.



Appare il tuo corteo, Dio, il corteo del mio Dio, del mio re, nel santuario. Precedono i cantori, seguono i suonatori di cetra, insieme a fanciulle che suonano tamburelli. «Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della comunità d'Israele». **R.**

Mostra, o Dio, la tua forza, conferma, o Dio, quanto hai fatto per noi! Per il tuo tempio, in Gerusalemme, i re ti porteranno doni. Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore. **R.**

Riconoscete a Dio la sua potenza, la sua maestà sopra Israele, la sua potenza sopra le nubi. Terribile tu sei, o Dio, nel tuo santuario. È lui, il Dio d'Israele, che dà forza e vigore al suo popolo. Sia benedetto Dio. **R.**

EPISTOLA

(1 Cor 3, 9-17)

Prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi
Fratelli, siamo collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. E se, sopra questo fondamento, si costruisce con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, paglia, l'opera di ciascuno sarà ben visibile: infatti quel giorno la farà conoscere, perché con il

fuoco si manifesterà, e il fuoco proverà la qualità dell'opera di ciascuno. Se l'opera, che uno costruì sul fondamento, resisterà, costui ne riceverà una ricompensa. Ma se l'opera di qualcuno finirà bruciata, quello sarà punito; tuttavia egli si salverà, però quasi passando attraverso il fuoco. Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Sal. 146, 2)

Alleluia.

Santo è il tempio di Dio, campo che egli coltiva, e costruzione da lui edificata.

Alleluia.

VANGELO (Gv 10, 22-30)

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Ricorreva a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era inverno. Gesù camminava nel tempio, nel portico di Salomone. Allora i Giudei gli si fecero attorno e gli dicevano: «Fino a quando ci terrai nell'incertezza? Se tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente».

Gesù rispose loro: «Ve l'ho detto, e non credete; le opere che io compio nel nome del Padre mio, queste danno testimonianza di me. Ma voi non credete perché non fate parte delle mie pecore. Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO (CD 8)

**Questo è il tempio santo del Signore.
Acceda il popolo al santuario,
canti sempre a Lui un inno nuovo:
onore e gloria a te, o Signore.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Raccolti nell'unica famiglia della Chiesa, eleviamo con fiducia le nostre invocazioni.

Tutti - Ascoltaci, Signore!

Per la nostra Diocesi che oggi ricorda la consacrazione della cattedrale: perché ogni fedele ambrosiano si senta pietra viva dell'edificio spirituale e in questa casa comune rivolga fiducioso al Padre ogni desiderio di bene e di salvezza, preghiamo. **R.**

Per il nostro vescovo Mario: perché guidi la Chiesa ambrosiana come il buon Pastore conduce le pecore a lui affidate, preghiamo. **R.**

Perché Gesù sia il fondamento evidente e solido nella vita di ciascuno, preghiamo. **R.**

Per gli adolescenti che oggi professano la loro fede in Cristo: rinnovati dallo Spirito, ravvivano la loro adesione alla Chiesa e la loro testimonianza cristiana, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio forte ed eterno, che vivi e operi in tutta la tua creazione, proteggi con speciale benevolenza il nostro Duomo costruito secondo la tua volontà e a te dedicato; vi si infranga ogni avverso potere e lo Spirito Santo doni ai tuoi figli di offrirti il servizio di una coscienza pura e di un cuore lieto e operoso. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI (CD 10)

In questo tempio amabile ci chiami e convochi per fare un solo popolo di figli docili.

Ci sveli e ci comunichi la vita tua ineffabile:

beata sei tu, o Trinità, per tutti i secoli.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella

gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Da te riceviamo, o Padre, il pane e il vino che ora ti offriamo; vieni e anima con la tua santificante presenza il tempio che ci hai donato di edificare alla tua gloria e sii per noi tutti sostegno e difesa in ogni momento della nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Il Signore Gesù ha reso partecipe la sua Chiesa della sovranità sul mondo che tu gli hai donato e l'ha elevata alla dignità di sposa e regina. Alla sua arcana grandezza si inchina l'universo perché ogni suo giudizio terreno è confermato nel cielo.

La Chiesa è madre di tutti i viventi, sempre più gloriosa di figli generati ogni giorno a te, o Padre, in virtù dello Spirito Santo. È la vite feconda che in tutta la terra prolunga i suoi tralci e, appoggiata all'albero della croce, si innalza al tuo regno. È la città posta sulla cima dei monti, splendida agli occhi di tutti, dove per sempre vive il suo Fondatore.

Ammirati da tanta bellezza, uniamo la nostra voce al canto che risuona nella Gerusalemme celeste e insieme con gli angeli e con i santi gioiosamente inneggiamo: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 11)

**Salga a te Signore l'inno della Chiesa
l'inno della fede che ci unisce a te.
Sia gloria e lode alla Trinità
santo santo santo per l'eternità.**

ALLA COMUNIONE (CD 130)

**Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi,**

Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

**Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.**

**Gesù prepara un pane, che vita ci darà,
e un calice ricolmo di vino a sazietà:
divino nutrimento ravviva in noi l'amor
bevanda di salvezza di gioia inonda il cuor.**

**Devoti ti lodiamo, divina Trinità,
o fonte pura, eterna, di luce e di bontà.
Sia lode a Dio Padre, al Figlio Salvator,
sia gloria a Lui per sempre: lo Spirito d'amor.**

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Il popolo a te consacrato, o Dio vivo e vero, ottenga i frutti e la gioia della tua benedizione e, poiché ha celebrato questo rito festoso, ne riceva i doni spirituali. Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, Signore del cielo e della terra, che oggi ci ha riunito per l'anniversario della dedicazione del Duomo di Milano, vi colmi della sua gioia. **Amen.**

Dio, che in Cristo ha voluto riunire tutti i figli dispersi, faccia di voi il suo tempio e l'abitazione dello Spirito Santo. **Amen.**

Dio venga ad abitare nei vostri cuori, purificati da ogni colpa, e vi doni l'eredità eterna con tutti i santi. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio † e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

CANTO FINALE (CD 320)

**Tu sei come roccia di fedeltà:
se noi vacilliamo ci sosterrai,
perché tu saldezza sarai per noi.
Certo, non cadrà questa tenace rupe.**

**Tu sei come lampo di verità:
se noi non vediamo, ci guarirai,
perché tu visione sarai per noi.
Di te la città splende sull'alto monte.**